SCAVI DI SOLEB (SUDAN)
MISSIONE MICHELA SCHIFF GIORGINI
SOTTO L'ALTO PATRONATO DELL'UNIVERSITA DI PISA
4 VIA AMBROGIO TRAVERSARI ROMA

Miglioni
Occorre ringraziare e congiungere il plauso della Facoltà
P

Soleb, 25 Novembre 1960

Rettore Magnifico
Prof. A. Faedo
Palazzo alla Giornata
Pisa

UNIVERSITA' - PISA
11956 13XII60
XLV

Illustre Rettore,

Nessuna nuova, buona nuova (inshâlla)! Desidererei però ricevere un Suo rigo e sapere che Lei sta bene, "en pleine forme", che il Suo lavoro procede come Lei desidera, ...e che tutte le mie lettere (4 Sett., 14 Ott., 11 Nov.) a Lei indirizzate sono arrivate a destinazione.

Le accludo il nostro secondo rapporto di scavi. Il lavoro prosegue alacremente ed è tra i piú soddisfacenti. Aspettiamo ora l'arrivo dell'epigrafista che quest'anno rimpiazzerà Janssen (ritenuto ad Amsterdam dai suoi corsi d'Egittologia): il Professore Jean Leclant, Direttore dell'Istituto d'Egittologia dell'Università di Strasburgo.

Colgo l'occasione per porgerLe i miei migliori saluti ed il mio pensiero devoto

Michela Schiff Giorgini

Michela Schiff Giorgini

SCAVI DI SOLEB (SUDAN)
MISSIONE MICHELA SCHIFF GIORGINI
SOTTO L'ALTO PATRONATO DELL'UNIVERSITÀ DI PISA
VIA MEDICI TRAVERSARI ROMA

Soleb, 25 Novembre 1960

Università degli Studi di Pisa

Rapporto sui lavori di scavo eseguiti a Soleb dall'11 al 25 Novembre 1960

NECROPOLI

I lavori di sterro alla superficie proseguono. Si è iniziato lo sgombero dei frantumi di schisto, accumulati intorno ai pozzi all'epoca in cui furono scavati pozzi e camere sotterranee (nello strato di schegge schistose, trovata una cima di scalpello che servì senza dubbio al taglio del fondo roccioso).

Scoperta di due nuove tombe, la 47 T e la 48 T.

Completato lo studio di 4 pozzi e di 11 camere sotterranee.

I recenti lavori ci permettono di dire che:
- sotto la 18a Dinastia, numerosi alberi erano disseminati nell'area della necropoli.
- fin dall'epoca della 18a, varie tombe furono ricoperte dai detriti di schisto provenienti dallo scavo di nuove sepolture.
- esistevano sarcofaghi di legno (ormai ridotti in polvere) a coperchi antropomorfi col viso dipinto in rosso, occhi e sopracciglia di schisto. I sarcofaghi avevano una decorazione gialla su fondo nero.
- alcuni defunti, avvolti in benderelle, avevano sul viso maschere di stucco dipinto.
- l'arredo funebre delle tombe comprendeva anche oggetti lignei dei quali si sono ritrovati vari residui, attaccati dalle termiti, e la forma, rimasta impressa nella terra alluvionale penetrata nelle camere.
- alcune tombe furono rioccupate, probabilmente negli ultimi secoli prima della nostra èra.

Oggetti trovati:
- varie terrecotte, tra cui due begli orci globulari, d'impasto bruno, decorati alla spalla, ed un piccolo sarcofago contenente una figurina d'argilla.

"shawabtis", in pessimo stato di preservazione.
- perle di diverse collane e scarabei (uno dei quali ha circa 8cm. di lunghezza).

Michela Schiff Giorgini